



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FRATELLI CERVI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FRATELLI CERVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 30 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 7

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.3. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.4. LA VALUTAZIONE
- 3.5. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- 3.6. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.7. Patto di corresponsabilità
- 3.8. Regolamento anti-Covid
- 3.9. Regolamento d'Istituto



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. RETI E CONVENZIONI CON ENTI
ESTERNI
- 4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto Comprensivo Statale "Fratelli Cervi" si articola in **cinque plessi** distinti, situati in un ampio territorio nell'area sud-occidentale del comune di Roma, comprendente i quartieri di Casetta Mattei, Nuovo Corviale, Bravetta e Ponte Galeria. La popolazione scolastica è molto eterogenea e riflette il contraddittorio sviluppo urbanistico di quartieri che negli ultimi vent'anni hanno subito profonde

trasformazioni strutturali, demografiche e sociali.

La lunghissima Via di Bravetta avvicina infatti eleganti comprensori residenziali alla realtà dei due grandi edifici dello I.A.C.P di Corviale. Il quartiere di Corviale negli ultimi venti anni da quartiere simbolo di emarginazione e degrado ha acquisito più dignità e valore grazie ad una serie di interventi sociali e culturali proficui.

L'articolazione del nostro Istituto in **cinque plessi** distinti nasce da due diverse fasi di accorpamenti: una prima aggregazione – avvenuta nel 2000 – di due Scuole Primarie (ex 99° Circolo) con la Scuola Secondaria di I Grado "Fratelli Cervi" ed una seconda aggregazione, realizzata nel 2012, con la Scuola Secondaria di I Grado di via Portuense 1493 (ex "Quartararo") e con la Scuola Primaria di via Portuense 1491 (ex "Pirandello").

SCUOLA PRIMARIA MARINO MAZZACURATI

Il bacino di utenza di questo plesso è piuttosto omogeneo: la maggior parte degli alunni abita in uno stesso edificio popolare e si conosce da sempre. Tale identità comune si esprime sia in relazioni amichevoli e positive, sia in conflittualità antiche, difficili da superare. Le famiglie, generalmente di livello medio-basso, coabitano con altre provenienti da paesi con diverse culture, religioni e sistemi



istituzionali, con figli nati in Italia, che frequentano la scuola. A partire dall'anno scolastico 2011-2012, a causa di lavori di ristrutturazione del Plesso di via Mazzacurati, gli insegnanti e gli alunni sono alloggiati presso la sede del Plesso "Placido Martini". Nella stessa sede erano presenti le due sezioni di scuola dell'infanzia comunale "Bruno Ciari" attualmente collocate in via dei Sampieri 58. A partire dall'anno scolastico 2022-2023 il plesso di via Marino Mazzacurati rientrerà nella nostra disponibilità, ciò rende necessaria la revisione dei criteri di ammissione alle classi prime, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado. Bisogna pertanto procedere preliminarmente all'individuazione, in ciascun plesso, degli spazi destinati alle classi e di quelli destinati ad altre attività, in modo da poter determinare il numero esatto di sezioni di ciascun grado di istruzione da attribuire a ogni plesso; successivamente, sulla base della serie storica delle iscrizioni, effettuare una previsione dell'incidenza delle stesse e determinare di conseguenza i criteri per accettarle.

SCUOLA PRIMARIA PLACIDO MARTINI E SCUOLA SECONDARIA I GRADO FRATELLI CERVI

Le scuole sono ubicate in via Casetta Mattei in un contesto sociale molto eterogeneo

e complessivamente di livello medio in cui sono presenti cittadini di origine straniera di varia provenienza. Negli ultimi anni vi è un maggiore mobilità dell'utenza nella scuola primaria: bambini provenienti dall'area di afferenza della sede di Mazzacurati si iscrivono anche al plesso Placido Martini e viceversa. Nel plesso Placido Martini sono presenti quattro sezioni di scuola dell'infanzia comunale.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO PONTE GALERIA

Le scuole sono collocate in un contesto caratterizzato da forte espansione abitativa e industriale e da un notevole incremento della popolazione scolastica. Il quartiere, si caratterizza per la presenza di realtà diversificate. L'articolazione del territorio non facilita le comunicazioni e mancano stabili punti di incontro culturali, sociali, sportivi, e spazi di verde. Circa il 70% degli alunni della scuola primaria usufruisce del servizio di trasporto scolastico.

Ponte Galeria è invece un insediamento sorto accanto all'omonima stazione ferroviaria all'incrocio tra via della Magliana e via Portuense. Il quartiere è rimasto per decenni del tutto separato dal corpo della città ma a partire dagli anni '80 la situazione è andata gradualmente migliorando grazie alla progressiva crescita urbanistica e all'incremento della popolazione, attualmente i residenti sono in prevalenza giovani coppie con figli in età scolare.

Nell'ampio bacino di utenza dell'Istituto coesistono realtà sociali di tipo diverso: immigrati, sia di prima che di seconda generazione, e alunni rom. L'Istituto grazie alla collaborazione con enti e associazioni di volontariato è ben organizzato e orientato da anni verso strategie di integrazione e di accoglienza. Opera da sempre nella consapevolezza del proprio ruolo fondamentale di polo educativo e di punto di riferimento per alunni e famiglie in un territorio articolato e complesso.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Sono inoltre disponibili nell'Istituto le seguenti risorse multimediali:

Sono inoltre disponibili nell'Istituto le seguenti risorse multimediali:

- 14 - LIM 77"
- 37 - Schermi touch 65"
- 2 - Schermi touch 75"
- 35 - notebook Windows 15,6"
- 7 - notebook Windows 11,6"
- 150 - chromebook 11,6"
- 50 - chromebook 14"
- 50 - PC desktop schermo 19"
- 10 - Tablet 10"
- 1 - Videocamera professionale
- 1 - videocamera amatoriale
- 2 - videocamere 360°
- 14 - droni didattici
- 2 - stampanti 3D
- 12 - kit robotica/STEM mblock

- 20 - rover/STEM 3 ruote
- 30 - schede microbit per coding
- 6 - kit Arduino completi
- 1 - KIT robotica Maartino

Ogni sede è dotata di linea internet in fibra ottica FTTH 1000mbps. La connettività è distribuita tramite LAM e VLAN in tutte le sedi. Vi è una piattaforma didattica ad uso di tutti gli alunni e i docenti attraverso la Google Workspace gratuita. In dotazione a tutti gli allievi e i docenti è a disposizione Software specialistico per la didattica inclusiva SupermappeX.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSIONE DEL NOSTRO ISTITUTO

L'identità del nostro Istituto si fonda su una forte azione educativa, capace di dare spessore e significato alle scelte formative incentrate sui valori della persona.

Principi ispiratori di questa elaborazione sono il pluralismo delle idee e dei contributi e la ricerca di un consenso generale attorno alla funzione educativa, che insieme contribuiscono a realizzare

“una scuola di tutti ... per tutti”

che sia:

- democratica, cioè in grado di garantire a tutti gli utenti il diritto alla diversità culturale e all'uguaglianza delle opportunità formative;
- aperta al territorio, alle sue risorse e ai contributi in termini di progettualità e di innovazione;
- pluralista, capace di assicurare il rispetto della molteplicità dei punti di vista;
- innovativa, attenta cioè a cogliere, a dare significato e a operare cambiamenti, riprogettando ogni volta che si renda necessario.

La missione del nostro Istituto mira, dunque, a favorire il successo formativo di ogni allievo considerandone la crescita, lo sviluppo delle potenzialità e delle

competenze sociali e culturali, con particolare attenzione al disagio e alla multiculturalità. L'azione educativa è quindi orientata ai valori di identità, solidarietà, dialogo e valorizzazione delle diversità.

DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il rapporto di autovalutazione (RAV) fornisce ogni anno scolastico una rappresentazione della scuola e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Pertanto, proprio dalle difficoltà e dalle criticità emerse dal RAV il nostro Istituto ha costruito il proprio PIANO DI MIGLIORAMENTO.



Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che l'Istituto si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano gli esiti degli studenti. Esse si riferiscono alle seguenti due aree:

- il miglioramento dei risultati scolastici;
- l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;

Per ogni priorità individuata è stato articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

Si tratta di risultati previsti a lungo termine, nel triennio. Essi esplicitano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui l'Istituto tende nella sua azione di miglioramento.



Per il raggiungimento delle priorità da perseguire nell'arco del triennio sono stati individuati gli obiettivi di processo suddivisi in tre ambiti specifici:

1. curricolo, progettazione e valutazione;
2. inclusione e differenziazione;
3. continuità e orientamento.

Essi rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate; costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo, un anno scolastico, attraverso le azioni progettuali tese al successo formativo e al miglioramento degli esiti scolastici.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Elevare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.	Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di voto, elevando del

10% i diplomati con voto maggiore di 6, incrementando le fasce medio-alte.
--

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

2. Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di Italiano L2 in orario curricolare o extracurricolare anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Attuazione di progetti e di laboratori per la valorizzazione delle eccellenze.

3. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Potenziare la competenza alfabetica-funzionale.	Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca nei livelli intermedio ed avanzato della competenza alfabetica-funzionale.
Potenziare le competenze STEM (scienze, tecnologia, matematica e	Aumentare del 10% il numero di studenti che si colloca nei livelli



ingegneria)	intermedio ed avanzato della competenza matematica e della competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria.
-------------	---

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

2. Inclusione e differenziazione

Attivazione di laboratori di Italiano L2 in orario curricolare o extracurricolare anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

Attuazione di progetti e di laboratori per la valorizzazione delle eccellenze.

3. Continuità e orientamento

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola. Promozione di incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra docenti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti.

Priorità	Traguardo
Potenziare le "Competenze sociali	Diminuire del 10% i giudizi negativi

e civiche", migliorando la capacità di rispettare le regole e i patti sociali condivisi.	del comportamento alla fine dell'anno scolastico.
--	---

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di una progettazione didattica condivisa: costruzione all'interno dei singoli consigli e team di almeno un'unità di apprendimento.

Elaborazione di strumenti di monitoraggio dell'UDA: costruzione di rubriche di valutazione e compiti e prove di realtà.

Diffusione e condivisione di didattica innovativa (metodologia CLIL, cooperative learning, classe capovolta, peer to peer).

2. **Inclusione e differenziazione**

Attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive.

3. **Continuità e orientamento**

Strutturazione di attività laboratoriali e progettuali trasversali ai diversi ordini di scuola.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Nel triennio 2022/25 i docenti dell'Istituto continueranno l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa che condurrà alla costruzione di unità di apprendimento per classi parallele da sviluppare in ogni singola classe sui temi dell'educazione civica: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Secondo quanto evidenziato nelle "Nuove indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018, il curricolo scolastico declinato sulla globalità e sulla sostenibilità

non deve mirare a "insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, meta-cognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva"; pertanto tale azione formativa muoverà da quanto già declinato nel Curricolo Verticale e nel Curricolo Orizzontale di Istituto per tutti gli ordini di scuola, con le specifiche integrazioni previste dalla normativa di riferimento. Quindi considerata l'attenzione posta sulla necessità di promuovere il raggiungimento di competenze di cittadinanza globale, si prevede a livello di programmazione di team della primaria e della secondaria, di dipartimento e a livello di consiglio di classe, di introdurre ed elaborare delle unità di apprendimento con il coinvolgimento di più discipline, per lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alle tre macroaree. La programmazione didattica per Unità d'Apprendimento consente di lavorare in modo che le finalità comuni possano essere raggiunte anche mediante percorsi interdisciplinari. Alla luce di tali recenti orientamenti il nostro Istituto promuove pertanto il Curricolo di educazione civica, con l'obiettivo primario di educare gli alunni di tutti gli ordini di scuola:

- alla cittadinanza globale, ossia ad un processo attivo e trasformativo di apprendimento che renda gli studenti protagonisti della propria crescita, affinché siano in grado di impegnarsi e agire come cittadini attivi e promotori di cambiamenti;
- al futuro sostenibile, ossia alla capacità per l'essere umano di vivere entro i limiti del pianeta, garantendo simultaneamente un ambiente sano, una prosperità economica e una giustizia sociale per tutti, in modo da assicurare il benessere e la qualità di vita non solo alle generazioni presenti ma anche a quelle future;
- alla cittadinanza digitale, per un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Per le modalità di rilevazione e di valutazione delle competenze acquisite si farà

riferimento ai criteri approvati in sede di Collegio dei Docenti e alla Griglia di valutazione delle Competenze chiave europee e di cittadinanza presente nel P.T.O.F., con particolare riferimento alle “Competenze sociali e civiche”. Nell’ottica di porre lo studente al centro del processo di apprendimento, nel nostro Istituto si attuano strategie didattiche innovative, come il cooperative learning (apprendimento cooperativo), la flipped classroom (la classe capovolta), il peer to peer (apprendimento tra pari) e la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L’Istituto da anni promuove la cultura dell’inclusione e del benessere scolastico attraverso l’attivazione di percorsi che rendono la scuola “adatta” a tutti gli allievi, dando la possibilità a ciascuno di avere l’opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. L’Istituto si caratterizza perciò come un “ambiente inclusivo” in cui gli alunni collaborano in modo costruttivo in gruppo e nella classe per conseguire obiettivi comuni attraverso il superamento, o almeno la riduzione, delle difficoltà che alcuni di loro incontrano durante il percorso scolastico. I docenti nel realizzare questo progetto lavorano in sinergia con le risorse disponibili sul territorio per sostenere il successo formativo degli allievi ed accrescere la motivazione e l’interesse degli studenti ad apprendere, attraverso lo sviluppo delle competenze di lettura e di comprensione del testo, delle competenze logico matematiche e di quelle linguistiche. Inoltre, prevede l’attivazione di laboratori per facilitare il processo di apprendimento della lingua italiana agli alunni stranieri per favorirne l’inclusione sociale. La scuola ha aderito a diversi bandi in qualità di partner di progetto per la realizzazione di progetti a

sostegno delle povertà educative minorili. Al fine di promuovere l'inclusione di tutti sono previsti laboratori operativi integrati nella consapevolezza della necessità di potenziare tutte le forme di intelligenza. Si prevede quindi per il recupero e il consolidamento delle abilità di base dell'italiano, della matematica e delle lingue straniere l'attivazione di:

- laboratori di recupero in orario curricolare ed extracurricolare;
- laboratori a classi aperte;
- laboratori di sostegno diffuso;
- laboratori di studio assistito.

Inoltre, l'Istituto organizzerà in orario curricolare ed extra-curricolare interventi didattici ed educativi volti al recupero dei debiti formativi. L'Istituto Comprensivo Fratelli Cervi è da oltre 10 anni Centro Esami n. 29485 dell'Ente Certificatore Britannico Trinity College London e ogni anno sostengono gli esami circa 100 candidati, con ottimi risultati. Il progetto d'Istituto Ready for Europe ottiene sempre un alto gradimento anche da parte delle famiglie. La certificazione europea del Trinity College London risponde all'esigenza di innalzare il livello di motivazione all'apprendimento della lingua inglese, di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze nell'uso della lingua stessa attraverso la conversazione con docenti madrelingua ed incrementare il successo scolastico. La ricaduta positiva della partecipazione al corso anche di un ristretto numero di alunni per ogni classe fa sì che ne benefici spesso l'intero gruppo classe e conseguentemente vengano elevati sia le competenze comunicative sia gli esiti dell'esame di stato. A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stata introdotta anche la preparazione alla certificazione KEY (Key English Test) del Cambridge English. Dal corrente anno scolastico, avendo superato il numero minimo di iscritti, il nostro Istituto è diventato "Preparation Centre n. ITPC91186, in collaborazione con l'Authorised Centre LIA (Language in Action) di Roma; pertanto, è autorizzato

all'uso del logo con la nuova denominazione Cambridge English Qualifications. I destinatari dell'attività sono gli alunni, a partire dalle classi terze della scuola primaria sino alla terza secondaria di primo grado. I gruppi, trasversali in quanto formati da alunni provenienti da classi diverse, ma omogenei nel livello, saranno costituiti da circa 10 alunni ed affronteranno i grades 1-2-3-4- 5 degli esami GESE e l'esame KEY. L'attività è tesa al potenziamento delle abilità orali e comunicative. Le attività, svolte in orario extracurricolare, prevedono corsi di potenziamento di lingua inglese in preparazione:

- agli esami GESE, test di lingua che valutano le capacità di ascolto, comprensione e produzione orale;
- all'esame KEY che valuta tutte e 4 le abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura).
- I tempi di realizzazione sono da dicembre a maggio di ciascun anno, con esami finali a fine maggio/inizio giugno.

Le azioni di monitoraggio saranno realizzate attraverso strumenti finalizzati alla rilevazione dell'attività svolta, della frequenza dei corsisti, del gradimento del corso e alla valutazione dei risultati raggiunti. Si articoleranno in tre fasi:

1. iniziale: rilevamento della situazione di partenza concordata tra i docenti curricolari di lingua inglese e i docenti madrelingua dei corsi. Predisposizione di un registro per il controllo costante della frequenza dei ragazzi;
2. in itinere: bilancio della situazione a fine marzo, in vista dell'eventuale iscrizione agli esami, concordata tra insegnanti curricolari, madrelingua e genitori;
3. finale: le verifiche degli esiti formativi avverranno mediante le prove di certificazione finale e durante l'incontro di feed back con l'esaminatore Trinity; per la certificazione KEY, la scuola di lingue LIA provvederà ad inviare anche all'Istituto gli esiti degli esami.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo ha da sempre investito sull'area della continuità e dell'orientamento in quanto crede che sia fondamentale instaurare rapporti positivi e di crescita con le scuole sia dell'infanzia che di grado superiore presenti nel territorio. Per fare ciò si è deciso nel piano di miglioramento di investire sia sul successo scolastico degli allievi sia sulla formazione in verticale dei docenti. In particolare, per quel che riguarda l'orientamento, in conformità al Piano di miglioramento sono da considerare prioritari i seguenti obiettivi:

facilitare il passaggio tra i diversi ordini di scuola con l'attivazione di laboratori specifici;

migliorare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo;

prevenire le cause dell'insuccesso scolastico;

promuovere le competenze personali legate alla capacità di orientarsi ed agire efficacemente e responsabilmente;

promuovere l'acquisizione di una conoscenza di se stessi in termini di attitudini, interessi e potenzialità;

potenziare e ampliare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento.

L'attività di orientamento formativo non è limitata ad alcuni momenti di transizione del percorso scolastico, ma "investe il processo globale di crescita della persona, si estende lungo tutto l'arco della vita, [...] ed è trasversale a tutte le discipline". La didattica orientativa si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda.

I docenti facenti parte della Commissione orientamento e continuità promuovono



attività di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali e i percorsi formativi successivi. Gli studenti inoltre hanno la possibilità di partecipare in orario curricolare a laboratori presso l'Istituto Papareschi e il Liceo Montale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Per la scuola primaria le attività curricolari, ovvero le attività prettamente disciplinari e attinenti il curricolo di scuola, compresa religione cattolica, prevedono un minimo di 38/40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

CLASSI A TEMPO PIENO: Martini-Mazzacurati

40 ore settimanali: 27 ore di attività curricolari + 8 ore di laboratorio arricchimento offerta formativa + 5 ore di mensa/dopo-mensa

CLASSI A TEMPO PIENO: Ponte Galeria

38 ore settimanali: 27 ore di attività curricolari + 6 ore di laboratorio arricchimento offerta formativa + 5 ore di mensa/dopo-mensa

CLASSI A MODULO: Ponte Galeria

27 ore settimanali di attività curricolari distribuite dal lunedì al venerdì dalle h 8:20 - 13:20.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/21, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento di Educazione Civica, con un proprio voto e con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi intorno a cui ruota: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Nella Scuola Primaria il monte ore di educazione civica sarà suddiviso nelle diverse

discipline nel seguente modo:

Disciplina	N. ore
AREA UMANISTICA	15
AREA SCIENTIFICA	15
INGLESE	2
RELIGIONE	1

Nella Scuola Secondaria di I grado il monte ore di educazione civica sarà suddiviso nelle diverse materie nel seguente modo:

Disciplina	N. ore
ITALIANO	4
INGLESE E SECONDA LINGUA STRANIERA STUDIATA	6
MUSICA/STRUMENTO MUSICALE	3
ARTE E IMMAGINE	3
EDUCAZIONE FISICA	3
RELIGIONE	3
STORIA/GEOGRAFIA	4
MATEMATICA-SCIENZE	4

TECNOLOGIA	3
-------------------	----------

CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'anno scolastico 2020/21 gruppi di lavoro, costituiti da docenti dei due ordini di scuola, divisi per dipartimenti, coordinati dalle FS area 1, hanno provveduto all'aggiornamento del Curricolo verticale del nostro Istituto in base alle nuove competenze stabilite dal Consiglio europeo in data 22 maggio 2018, su proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea. Con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, vengono riviste le competenze chiave contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 20 dicembre 2006. Pur riconfermando nella sostanza il quadro della Raccomandazione del 2006, vengono ridefinite alcune competenze e ne vengono ridisegnati gli ambiti: la competenza 1 ("Comunicazione nella madrelingua") diviene "Competenza alfabetica funzionale"; la competenza 2 ("Comunicazione nelle lingue straniere") diviene "Competenza multilinguistica"; la competenza 5 ("Imparare a imparare") muta la sua definizione in "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare" (è stato aggiunto il riferimento all'aspetto personale); la competenza 6 ("Competenze sociali e civiche") diviene "Competenza in materia di cittadinanza". Alcune altre definizioni vengono lievemente riformulate: la competenza 3 viene integrata con il termine "ingegneria" (intendendo con questa formula "espressione dell'ingegno"), la competenza "Spirito di iniziativa e intraprendenza" viene definita "Competenza imprenditoriale". Secondo noi, è indispensabile per garantire continuità ai percorsi formativi fare riferimento a un comune quadro di competenze chiave fondamentali, che riescano a integrare e far dialogare tra loro le diverse discipline. Inoltre il riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente ci può consentire di riunire in un unico sistema competenze di tipo culturale, collegate alle discipline (come "Competenza multilinguistica", "Competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria", "Competenza digitale", "Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali") e

competenze di tipo metodologico, comunicative, cooperative, metacognitive (come “Competenza alfabetica funzionale”, “Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare”, “Competenza in materia di cittadinanza”, “Competenza imprenditoriale”). La loro integrazione si connette con il coinvolgimento dello studente nel delicato ma fondamentale processo di valutazione, valorizzandone autonomia e responsabilità anche attraverso l’autovalutazione di evidenze osservabili e condivise. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 chiariva molto bene l’importanza assunta dalle competenze chiave e il loro livello di interdipendenza: “Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l’apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento” (vedi allegato).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ERASMUS PLUS

Il Nostro istituto ha ottenuto l’Accreditamento per il settennato 2021-2027 per il Programma Erasmus Plus, in seguito alla candidatura KA121- Settore Scuola presentata all’Agenzia Nazionale Indire dalle docenti referenti del Programma Erasmus Plus presso il nostro Istituto, Fiammetta Rossi (sede Centrale) e Maria Sarica (succursale di Ponte Galeria) che consente al personale scolastico, docenti e ATA, di accedere alla formazione in servizio all’estero.

Il progetto ha come obiettivi formativi e come competenze attese:

1. Condividere ed attuare le strategie/metodologie innovative apprese durante l’attività di formazione che si svolgeranno all’estero.
2. Monitorare la disseminazione e la condivisione delle buone pratiche - presso

l'Istituto, in tutte le sue componenti: alunni, docenti tutti, personale di segreteria, famiglie - al di fuori dell'Istituto: ai docenti, al personale di segreteria, alle famiglie delle scuole del territorio ed al territorio stesso , attraverso vari incontri informativi e formativi.

I docenti formati nel progetto Erasmus avranno cura di disseminare quanto appreso attraverso la progettazione e la realizzazione di attività SOFT CLIL mediante la presentazione di contenuti di diverse materie in lingua inglese con un approccio ludico ed operativo.

Gli obiettivi formativi e le competenze attese saranno:

- acquisire/consolidare/ potenziare conoscenze, abilità, competenze in lingua inglese
- conoscere il lessico specifico presentato
- sviluppare abilità cognitive trasversali
- potenziare la motivazione verso entrambe le discipline.

Tra le iniziative del [Programma Erasmus+ 2021-2027 c'è](#) l'incremento alla partecipazione a progetti europei attraverso la piattaforma eTwinning. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea, eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in [progetti collaborativi](#) tra scuole che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. La **mission** di eTwinning è *portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.* L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla **progettualità**, lo **scambio** e la **collaborazione**, in un contesto **multiculturale** e con numerose opportunità di **formazione** e **riconoscimento** di livello internazionale.

EUROPA INCANTO

E' un progetto di musica approvato dal MIUR con il patrocinio del Ministero attraverso il quale docenti e studenti della scuola primaria potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma. Il percorso di apprendimento si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con un coinvolgente spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico. Il tutto corredato dal kit didattico che prevede il libro e un' APP che accompagneranno studenti e docenti nello studio dell'Opera Lirica. Gli alunni delle classi saranno preparati dagli insegnanti e coadiuvati a distanza da un maestro di musica prima dell'evento finale. Obiettivi formativi e competenze attese : Conoscere, cantare e amare l'opera lirica a scuola.

READY FOR EUROPE

L'Istituto Comprensivo Fratelli Cervi è da oltre 10 anni Centro Esami n. 29485 dell'Ente Certificatore Britannico Trinity College London e ogni anno sostengono gli esami circa 100 candidati, che ottengono ottimi risultati in altissima percentuale. Il progetto d'Istituto Ready for Europe ottiene sempre un alto gradimento anche da parte delle famiglie. La certificazione europea del Trinity College London risponde all'esigenza di innalzare il livello di motivazione all'apprendimento della lingua inglese, di potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze nell'uso della lingua stessa attraverso la conversazione con docenti madrelingua ed incrementare il successo scolastico. La ricaduta positiva della partecipazione al corso anche di un ristretto numero di alunni per ogni classe fa sì che ne benefici spesso l'intero gruppo classe e conseguentemente vengano elevati sia le competenze comunicative sia gli esiti dell'esame di stato. A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stata introdotta anche la preparazione alla certificazione KEY (Key English Test) del Cambridge English. Dal corrente anno scolastico, avendo superato il numero minimo di iscritti, il nostro

Istituto è diventato "Preparation Centre n. ITPC91186, in collaborazione con l'Authorised Centre LIA (Language in Action) di Roma, pertanto è autorizzato all'uso del logo con la nuova denominazione Cambridge English Qualifications. I destinatari dell'attività sono gli alunni, a partire dalle classi terze della scuola primaria sino alla terza secondaria di primo grado. I gruppi, trasversali in quanto formati da alunni provenienti da classi diverse, ma omogenei nel livello, saranno costituiti da circa 10 alunni ed affronteranno i grades 1-2-3-4-5 degli esami GESE e l'esame KEY. L'attività è tesa al potenziamento delle abilità orali e comunicative. Le attività, svolte in orario extracurricolare, prevedono corsi di potenziamento di lingua inglese in preparazione: agli esami GESE, test di lingua che valutano le capacità di ascolto, comprensione e produzione orale; all'esame KEY che valuta tutte e 4 le abilità linguistiche (ascolto, parlato, lettura, scrittura). I tempi di realizzazione sono da dicembre a maggio di ciascun anno, con esami finali a fine maggio/inizio giugno. I corsi sono organizzati dall'Associazione Incontralaltro, che ha sede presso il nostro Istituto, e sono tenuti da formatori esperti madrelingua. L'organizzazione ed il monitoraggio dei corsi sono affidati a due docenti dell'Istituto. Le azioni di monitoraggio, che hanno lo scopo di verificare lo stato di avanzamento del progetto e ad effettuare eventuali aggiustamenti, saranno realizzate attraverso strumenti finalizzati alla rilevazione dell'attività svolta, della frequenza dei corsisti, del gradimento del corso e alla valutazione dei risultati raggiunti. Si articoleranno in tre fasi: 1. Iniziale: rilevamento della situazione di partenza concordata tra i docenti curricolari di lingua inglese e i docenti madrelingua dei corsi. Predisposizione di un registro per il controllo costante della frequenza dei ragazzi. 2. In itinere: bilancio della situazione a fine marzo, in vista dell'eventuale iscrizione agli esami, concordata tra insegnanti curricolari, madrelingua e genitori. 3. Finale: le verifiche degli esiti formativi avverranno mediante le prove di certificazione finale e durante l'incontro di feed back con l'esaminatore Trinity; per la certificazione KEY, la scuola di lingue LIA provvederà ad inviare anche all'Istituto gli esiti degli esami. I risultati attesi, tenendo conto dell'esperienza decennale pregressa,

sono: altissima percentuale di superamento degli esami stessi, ottimi risultati (prevalenza di valutazioni B e A rispetto a C). Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze nell'uso della lingua inglese.

PROGETTO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Progetto d'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa e s'inserisce nell'area tematica dell'Inclusione e differenziazione. Esso si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Pertanto, nel caso di alunni, che a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), la scuola su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiverà progetti di istruzione domiciliare. Il progetto sarà elaborato dal consiglio di classe, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste, e sarà approvato collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto. Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. In generale, il monte ore di lezioni è di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria; 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado. Quanto detto è indicativo e deve essere stabilito in base ai bisogni formativi, d'istruzione, di cura e di riabilitazione del malato. Per l'attuazione del Progetto d'istruzione domiciliare è previsto l'uso delle tecnologie e di un'efficace didattica a distanza.

L'ATTIVITÀ SPORTIVA A SCUOLA

In attuazione delle decisioni assunte in sede di Consiglio d'Istituto nelle delibere N. 25 del

14/03/2019 e N. 45 del 2/07/2019 questa istituzione scolastica ha conferito per gli anni scolastici 2019/20 - 2020/21 - 2021/22, 2022/2023 l'affidamento delle palestre in autonomia, a seguito di espletamento di bando di gara, alle società Eurobasket, ASD C. Mattei e ASD Geko's Club Judo per lo svolgimento dell'attività sportiva destinata con priorità agli alunni dell'istituto e alle loro famiglie, ad ex alunni, da rivolgersi al territorio dell'XI Municipio. Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto hanno individuato le seguenti aree di attività, congruenti con il Piano dell'Offerta formativa dell'IC Fratelli Cervi:

- attività ginnico - sportive
- attività volte al raggiungimento di un più elevato grado di consapevolezza personale e di autocontrollo.

ALLEGATI:

Curricolo d'Istituto 2020_21_compressed.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Ogni sede è dotata di linea internet in fibra ottica FTTH 1000mbps. La connettività è distribuita tramite LAM e VLAN in tutte le sedi. Vi è una piattaforma didattica ad uso di tutti

	<p>gli alunni e i docenti attraverso la Google Workspace gratuita.</p> <p>Il sistema è destinato a quasi 1200 studenti e 160 componenti del personale docente e ausiliario. Risultati attesi sono: favorire lo sviluppo delle competenze digitali per gli allievi; accesso ai servizi amministrativi per l'utenza; potenziamento delle risorse didattiche per il personale educativo e docente.</p>
<p>AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<p>Digitalizzazione amministrativa della scuola</p> <p>Dal 2013 l'Istituto si è dotato del registro elettronico tramite specifico software destinato a tutte le famiglie degli allievi. Il processo vuol semplificare e digitalizzare le pratiche amministrative di sportello e favorire un canale di comunicazione semplice e innovativo per affiancare e favorire lo sviluppo dei rapporti scuola famiglia.</p>
<p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)</p> <p>L'Istituto si è impegnato, attraverso appositi finanziamenti e la collaborazione gratuita di associazioni che lavorano in sinergia con la nostra scuola, a realizzare un polo creativo per ogni sede scolastica. Tutto questo al fine di diffondere tra gli allievi l'attitudine a progettare, realizzare, raccontare, condividere le proprie scoperte e conoscenze, attraverso esperienze guidate di robotica creativa, stampa 3D e digital story telling. Le attività in corso di realizzazione riguardano gli alunni della</p>

	<p>scuola primaria e secondaria di primo grado.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata <p>L'Istituto progetta di realizzare nel prossimo triennio nuovi ambienti per la didattica digitale integrata con spazi laboratoriali appositamente creati e attrezzature a disposizione degli studenti.</p>
IDENTITA' DIGITALE	Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	<p>Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica L'Istituto si è dotato dal 2015 della suite dedicata all'educazione messa a disposizione da Google al fine di affiancare gli spazi didattici alternativi e laboratoriali ad ambienti virtuali di apprendimento collaborativo per tutti gli studenti. Destinatari sono tutti gli studenti dell'Istituto. Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali per tutti gli studenti; promozione dell'uso consapevole della rete e delle risorse del web; promozione di ambienti di apprendimento aumentati e alternativi; contribuire al superamento delle difficoltà di apprendimento; promozione di strategie didattiche collaborative e alternative.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	Un animatore digitale in ogni scuola. Nell'Istituto lavora un gruppo che promuove la cultura digitale per tutti i docenti, studenti e famiglie della scuola.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Come sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'educazione è un diritto fondamentale, da garantirsi in funzione delle capacità e dei bisogni di ciascun bambino, senza che nessuno sia escluso, indipendentemente dalla classe sociale, il genere, l'etnia e le proprie capacità. La Scuola, intesa come comunità educante, deve diventare un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli studenti e, per essere realmente inclusiva, deve adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento, eliminando le barriere che ne limitano l'apprendimento. Gli stili cognitivi e le diverse modalità di apprendimento rendono necessaria una didattica flessibile e inclusiva, che rispetti le necessità e i ritmi di apprendimento di tutti, anche di quei bambini che potrebbero avere, anche se solo in determinati momenti della propria vita, un bisogno educativo speciale. La scuola deve progettare e organizzare gli ambienti di apprendimento e le attività didattiche in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed efficace possibile. I docenti devono collaborare e progettare insieme, adottando metodologie educative in grado di valorizzare le capacità di ognuno e promuovere l'autonomia, la fiducia nei propri mezzi espressivi e

comunicativi e nelle proprie capacità di apprendimento. È in questa ottica che viene personalizzato il processo di insegnamento-apprendimento attraverso metodi e contenuti diversi, portando così allo sviluppo di “sostegni multipli” che la scuola deve attivare per promuovere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso di istruzione e formazione. L'Istituto, attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Istituto (GLI), elabora le linee generali del lavoro annuale, (PAI) in riferimento alle modalità di intervento sugli alunni BES, per quanto riguarda:

il piano di accoglienza
la progettazione e la valutazione formativa
l'uso di ausili o strumenti didattici
le attività extrascolastiche
la partecipazione ai laboratori integrati
la collaborazione con enti esterni
i contatti con l'équipe socio-sanitaria e la famiglia.

Il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) è uno strumento che mira ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante rispetto alla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi, in relazione alla promozione della persona, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente “Una scuola di tutti ... per tutti”. Esso rappresenta lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. A tal fine, viene ribadita la necessità di attivare tutti gli strumenti previsti dalla normativa e in particolare:

- 1) il ruolo dell'insegnante specializzato;
- 2) la flessibilità della programmazione e dell'orario scolastico per gli alunni BES con PDP redatto dal Consiglio di Classe, anche in assenza di certificazione medica;
- 3) la necessità di una valutazione che sia formativa ed abbia la funzione di controllo

del processo educativo e dell'efficacia degli interventi didattici;

4) la necessità di distribuire le risorse di sostegno della scuola non solo in base alla certificazione sanitaria, ma anche alla luce dei bisogni educativi speciali degli alunni, anche non certificati.

5) la necessità di potenziare tutte le forme di intelligenza, che concorrono a formare la personalità del futuro uomo e cittadino, rende il ruolo dei laboratori operativi integrati particolarmente importante nell'ambito di una scuola dell'obbligo, che tende ancora a privilegiare l'intelligenza linguistica e logico-matematica.

Al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per gli studenti in situazione di difficoltà (BES), una volta rilevato lo svantaggio iniziale (svantaggio socio-economico, linguistico culturale, comportamentale-relazionale, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (DOP, ADHD), nel rispetto delle indicazioni della CM 8 del 6/03/13, vengono attivate diverse strategie di intervento, che possono prevedere le seguenti modalità operative:

1) inserimento in gruppi di lavoro omogenei all'interno della classe per rinforzare le abilità di base;

2) inserimento in gruppi di lavoro omogenei formati da alunni provenienti da classi diverse con sostegno diffuso e la formazione di gruppi laboratoriali a classi aperte (dal 2020 sono sospesi per emergenza Covid);

3) percorsi individualizzati, personalizzati e/o progressivamente graduati; attivazione di metodologie di lavoro anche attraverso l'uso di materiale strutturato che veicoli i contenuti e faciliti gli apprendimenti

4) attivazione di corsi di italiano L2 nei vari livelli di competenza;

5) sviluppo e consolidamento del piano di accoglienza già attivo per gli alunni stranieri, in linea con le disponibilità offerte dal nuovo organico dell'autonomia;

6) abolizione di eventuali barriere architettoniche e adozione di specifica segnaletica per permettere a tutti gli studenti di orientarsi all'interno della scuola.

Nell'Istituto è presente uno sportello di sostegno alla genitorialità, sportello di ascolto

per i ragazzi in orario scolastico e servizi per genitori di consulenza psicologica-individuale e di partecipazione a un gruppo di psico-educazione.

La scuola ha aderito al progetto biennale "Stop al bullismo e alle violenze" volto alla prevenzione e riduzione del bullismo e del cyberbullismo e alla sensibilizzazione e alla formazione in materia di prevenzione e violenza di genere, finanziato dal Comune di Roma.

Il nostro Istituto ha attivato, negli ultimi tre anni, un'attività di screening rivolto a tutti gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado, con l'intento di individuare tempestivamente eventuali casi sospetti di DSA.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 è stato avviato, e poi sviluppato nel triennio, un sistema basato su piattaforma web per l'elaborazione e la gestione dei piani didattici personalizzati per alunni BES o DSA. Esso prevede la possibilità di consultare on line, in qualsiasi momento, documentazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy; di elaborare e condividere con i colleghi i piani personalizzati non solo in presenza ma anche a distanza in modalità sincrona o asincrona. Esso prevede:

- 1) la possibilità di consultare on line, in qualsiasi momento, documentazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy;
- 2) di elaborare e condividere con i colleghi i piani personalizzati non solo in presenza ma anche a distanza in modalità sincrona o asincrona.

LA VALUTAZIONE

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Di

conseguenza, mira non tanto a stabilire un successo o un insuccesso, bensì all'individuazione delle “possibili aree di miglioramento” e alla conseguente riorganizzazione della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali. La valutazione si riferisce al percorso formativo specifico del singolo alunno, valutato non attraverso il confronto con gli altri compagni, ma in riferimento al suo percorso personale. In tal senso, la valutazione ha anche un importante effetto orientativo, contribuendo a creare o rafforzare la motivazione per la prosecuzione di un percorso formativo in linea con le inclinazioni personali. La valutazione permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti. I docenti individuano, nella dinamica insegnamento/apprendimento, modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno e per rafforzare il senso di responsabilità verso le istituzioni, la società, le singole persone e promuovere comportamenti di civile convivenza. Il livello di sviluppo delle competenze di ogni alunno viene valutato con scansione quadrimestrale tenendo conto: di quanto ha appreso lo studente nel corso dell'anno in termini di contenuti (sapere); di quanto ha appreso lo studente nel corso dell'anno in termini di abilità (saper fare); della situazione di partenza di ciascuno alunno; del livello di interesse e partecipazione; della regolarità nella presenza e nell'esecuzione del proprio lavoro.

I singoli team di docenti e i Consigli di Classe decidono i criteri di verifica e di misurazione delle prove che sono concordate tra i docenti delle diverse discipline per promuovere l'interdisciplinarietà, al fine di qualificare e rendere più produttivo il processo di insegnamento/apprendimento.

In linea generale, le prove di verifica iniziali, in itinere e finali vengono concordate per classi parallele.

Si avrà cura di articolare le prove secondo modalità diversificate scelte in base agli obiettivi che si intendono misurare utilizzando:

- 1) prove non strutturate: dialogo, discussione di gruppo, produzioni personali, interventi alla lavagna;
- 2) prove semi-strutturate: questionari a risposta aperta, compilazione di tabelle, creazione e lettura di mappe;
- 3) prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione di errore, di corrispondenza a risposta vero/falso.

La nostra scuola, ormai da alcuni anni, si sta muovendo lungo un percorso di valutazione comparata degli apprendimenti degli studenti, sia lavorando sui risultati forniti dal Sistema di Valutazione Nazionale, che attraverso la somministrazione, e dunque l'analisi, di prove comuni interne, periodiche e strutturate.

Nella scuola primaria vengono svolte prove di italiano e matematica per classi parallele ad inizio e a termine dell'anno scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado sono proposti test di ingresso comuni nelle classi prime (italiano, matematica e inglese) e test di uscita alla fine dell'anno scolastico in tutte le classi (italiano, matematica e lingue straniere).

Insieme ai dati emersi dall'analisi delle prove oggettive standardizzate INVALSI, i test prodotti dalla scuola mirano ad individuare i livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti, le informazioni su ciascuna classe e l'esistenza di eventuali e significative differenze tra classi parallele. Tali dati e le relative riflessioni costituiscono la base di sviluppo per la progettazione di azioni di miglioramento della didattica. Su questo fronte la comunità scolastica è avviata lungo un percorso di crescita. Uno degli aspetti che sembra emergere dalle prove interne (e che trova conferma in quelle nazionali) è, ad esempio, la presenza di una significativa varianza dei punteggi medi tra le classi, così come uno scarto tra i risultati in uscita dalla scuola primaria rispetto a quelli in entrata della secondaria. La misurazione e la valutazione nel complesso rappresenta un'area di studio oggi molto vivace nel nostro istituto che vede impegnati diversi

docenti nella ricerca di strategie didattiche innovative e prove più efficaci da proporre agli studenti. I docenti sono attualmente coinvolti in percorsi di autoformazione per la definizione e il miglioramento della qualità delle prove da somministrare (valutazioni tradizionali e autentiche / valutazione di conoscenze e abilità e competenze) e si ritiene, così come espresso nel nostro Piano di miglioramento, di dover proseguire la ricerca in quest'ambito nel prossimo triennio.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, *"le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo...* [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: *autonomia, risorse, tipologia della situazione, continuità*.

(dalle Linee guida sulla Nota n.2158 del 4 dicembre 2020)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La definizione di livelli rimarca il valore ordinale, non più cardinale, della scala decimale ed è espressa con un giudizio globale relativo alle conoscenze, abilità e competenze raggiunte. L'Istituto attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o

in via di prima acquisizione. La misurazione e la valutazione rappresenta un'area di studio molto vivace nel nostro Istituto che vede impegnati diversi docenti nella ricerca di strategie didattiche innovative e prove più efficaci da proporre agli studenti. I docenti sono coinvolti in percorsi di autoformazione per la definizione e il miglioramento della qualità delle prove da somministrare (valutazioni tradizionali e autentiche/valutazione di conoscenze e abilità e competenze).

La valutazione, soprattutto per gli alunni maggiormente in difficoltà, tiene conto dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante l'anno verso le attività proposte, dell'impegno nel lavoro di classe ed a casa e dei progressi anche minimi rispetto alla situazione di partenza. La valutazione degli alunni diversamente abili terrà conto degli elementi sopra detti in relazione alle problematiche individuali quali emergono dal Profilo Dinamico Funzionale e dagli obiettivi fissati per ciascun alunno in sede di Piano Educativo Individualizzato.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La **non ammissione** alla classe successiva è contemplata soltanto **in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni**. La non ammissione deve essere **deliberata all'unanimità** dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal

dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

L'Istituto, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali debitamente documentati purché la frequenza fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva

(II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti e adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva deve intendersi come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali:

- l'analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- la presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- l'esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- le forme e la frequenza dei provvedimenti disciplinari;
- l'impossibilità dell'alunno di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e disciplinari ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la scarsa partecipazione, l'impegno saltuario, l'interesse selettivo, la frequenza discontinua.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o dal suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Per l'**attribuzione del voto di ammissione**, il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente in base allo schema elaborato ed approvato dal Collegio docenti:

il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;

il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;

l'autonomia, responsabilità e relazione; l'interesse, l'impegno e la partecipazione; il metodo di studio; le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

Il **voto di ammissione** è dato dalla prevalenza dei livelli assegnati a ciascun indicatore (vedi allegato).

ALLEGATI:

valutazione.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del novembre 2012 sottolineano dunque la continuità l'unitarietà del curriculum scolastico dai 3 ai 14 e delle tre tipologie di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado)

caratterizzate ciascuna “da una specifica identità educativa e

professionale”. Negli anni dell’infanzia, la scuola “accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all’interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai 3 ai 6 anni. Nella scuola del primo ciclo, la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi”. Al termine della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e delle discipline.

Questi traguardi rappresentano un costante riferimento per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo. I docenti dell’Istituto Comprensivo “Fratelli Cervi”, nell’ambito di riunioni per aree disciplinari e dipartimenti, hanno individuato i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado).

La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che sono oggetti di certificazione alla fine del Primo ciclo d’istruzione. Come espressamente indicato nelle Finalità Generali delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- Comunicazione nella madrelingua;
- Comunicazione nelle lingue straniere;

- Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
- Competenza digitale;
- Imparare ad imparare;
- Competenze sociali e civiche;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

In quest'ottica, l'Istituto Comprensivo ha adottato nell'a.s. 2017-2018 il modello di Certificazione delle competenze definito a livello ministeriale.

A distanza di 12 anni, il 22 maggio 2018, il Consiglio d'Europa ha emanato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006 e che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni".

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 e sono qui di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica

funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

Al momento, tuttavia, non è ancora disponibile un nuovo modello di Certificazione delle competenze definito a livello ministeriale.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020/21, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento di Educazione Civica, con un proprio voto e con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi intorno a cui ruota: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. In allegato il nostro Curricolo di educazione civica e le relative rubriche di valutazione.

ALLEGATI:

Educazione civica.pdf

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Patto di Corresponsabilità aggiornato

ALLEGATI:

Patto_corresponsabilita_e_integrazione_2021-2022.pdf

REGOLAMENTO ANTI-COVID

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle attività didattiche e delle connesse attività del personale ATA, fino a quando perdurerà la situazione di emergenza sanitaria derivante dalla malattia da COVID-19.

ALLEGATI:

Regolamento-anti-COVID-19-CERVI-21-22.pdf



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Regolamento d'Istituto

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DISTITUTO-agg.-2021-2.pdf





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE		
Collaboratori del DS	<p>Presiedono tutte le riunioni collegiali in caso di assenza del dirigente.</p> <p>Collaborano nell'esecuzione delle deliberazioni prese dagli organi collegiali.</p> <p>Collaborano con il Dirigente nelle fasi di determinazione e trasmissione inerente la documentazione dell'organico.</p> <p>Partecipano alle riunioni di rete e agli incontri con gli organi istituzionali su eventuale delega del dirigente</p> <p>Collaborano con il D.S. nella gestione delle sedi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni Collaborano con il DS nel</p>	2



coordinamento della formulazione del Piano annuale delle attività dell'intero Istituto.

Verificano il rispetto dei compiti dei docenti relativi all'accertamento dell'orario di servizio e delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente.

Collaborano nella scelta e successiva organizzazione e realizzazione di percorsi didattico/educativi proposti da enti e associazioni volti a rafforzare la qualità dell'offerta formativa.

Sovrintendono in collaborazione con il DS al rispetto del regolamento interno d'istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica.

Curano la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D.lgs n. 242/96, Dlgs n. 81/2008 e dal D.M.382/98 ("regolamento sulla sicurezza nelle scuole")

Curano i rapporti con gli Enti Locali per quanto riguarda la manutenzione degli edifici e dei laboratori.

Partecipano agli incontri periodici con gli altri docenti che ricoprono incarichi specifici per il coordinamento didattico/organizzativo dell'Istituto.



	<p>Redigono, secondo turnazione da concordare, i verbali degli organi collegiali di cui fanno parte.</p>	
<p>Capo Dipartimento Scuola secondaria di I grado</p>	<p>Organizzano le riunioni di dipartimento.</p> <p>Presiedono le riunioni in assenza e su delega del dirigente scolastico.</p> <p>Redigono il verbale delle riunioni.</p> <p>Collaborano con i docenti FS AREA1 e con i docenti coordinatori classi parallele scuola primaria.</p> <p>Curano l'unitarietà tra i docenti delle classi parallele al fine di garantire la sinergia delle azioni, la complementarità tra le discipline, il raccordo dei percorsi formativi.</p> <p>Revisionano e propongono l'aggiornamento della modulistica relativa alla programmazione annuale di classe e alla relativa verifica al termine dell'anno scolastico in collaborazione con i coordinatori classi parallele scuola primaria.</p> <p>Revisionano e propongono gli aggiornamenti del curricolo verticale in termini soprattutto di competenze, metodologie, criteri di valutazione per aree e per disciplina in collaborazione con i docenti FS AREA1 e con i docenti coordinatori di classi parallele scuola</p>	<p>4</p>



	<p>primaria.</p> <p>Sovrintendono alla preparazione delle prove comuni e coordinano la somministrazione e successiva valutazione in riferimento a indicatori concordati nelle riunioni di dipartimento in collaborazione con i docenti FS AREA 1.</p> <p>Promuovono e organizzano incontri di analisi e riflessioni dei dati significativi ricavati dalle prove interne ed esterne per valutare i risultati dell'azione didattica in collaborazione con i docenti FS AREA 1.</p> <p>Coordinano per area la scelta dei libri di testo.</p> <p>Coordinano la scelta dei criteri di valutazione delle prove d'esame.</p>	
Responsabili di plesso	<p>Sono responsabili del coordinamento didattico/educativo delle sedi di competenza.</p> <p>Curano, in collaborazione con i docenti delle singole classi, i rapporti con i genitori per questioni quali assenze prolungate, ritardi, comportamenti non conformi alle regole ecc</p> <p>Curano la diffusione delle comunicazioni del DS al personale docente e non docente, alunni e</p>	4



famiglie. Partecipano alle riunioni di rete e agli incontri con gli organi istituzionali su eventuale delega del dirigente Collaborano nella formulazione del Piano annuale delle

attività e redigono il calendario degli incontri. Collaborano nella scelta e successiva organizzazione e realizzazione di percorsi didattico/educativi proposti da

enti e associazioni volti a rafforzare la qualità dell'offerta formativa.

Coordinano l'organizzazione per le sedi di competenza delle giornate di open day.

Coordinano e organizzano lo svolgimento degli esami di terza media (collaboratori sedi secondaria).

Collaborano, in riferimento alle singole sedi, in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, nell'accertamento dell'orario di

servizio ed in merito al rispetto delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente.

Promuovono il rispetto del regolamento interno d'istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica.



Coordinano il rispetto dei tempi di consegna agli atti di documenti di programmazione, progetti, valutazioni intermedie e quadrimestrali, verifiche, scadenze rivolte anche ai genitori etc.

Collaborano in merito alla puntuale applicazione degli adempimenti previsti dai D.lgs n. 242/96, Dlgs n. 81/2008 e dal D.M.n.382/98 ("regolamento sulla sicurezza nelle scuole").

Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alle sedi.

Partecipano agli incontri periodici con gli altri docenti che ricoprono incarichi specifici per il coordinamento didattico/organizzativo dell'Istituto.

Redigono, secondo turnazione da concordare, i verbali degli organi collegiali di cui fanno parte.

Collaborano all'organizzazione e al coordinamento delle modalità e i tempi di utilizzo degli spazi comuni (laboratori, palestra, teatro, spazi esterni, ecc).

Provvedono alla stesura dell'orario scolastico e alla sostituzione dei docenti assenti, organizzano gli adattamenti di orario in casi di sciopero, assemblee sindacali, uscite didattiche e viaggi, GLHO, eventi particolari



	<p>(Open-Day) prove nazionali (INVALSI).</p> <p>Curano la registrazione dei permessi brevi e relativi recuperi.</p> <p>Per i referenti delle sedi secondarie tali mansioni si svolgono in collaborazione con i docenti Responsabili dell'organizzazione e coordinamento tempo scuola.</p>	
Animatore digitale	<p>Organizzazione/gestione informatica dell'istituto, processo di dematerializzazione (nell'ambito del piano nazionale Scuola Digitale) Organizza e coordina , in sinergia con la ditta che si occupa dell'assistenza tecnica, gli interventi di manutenzione dell'intero sistema informatico dell'istituto ed è responsabile del corretto funzionamento.</p> <p>È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale Coordina, promuove e diffonde l'innovazione digitale di natura metodologica e didattica attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p> <p>Coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica ai progetti di innovazione, attraverso momenti formativi aperti anche</p>	1



	<p>alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Promuove ed organizza i piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento.</p>	
Team digitale	Collaborano con l'animatore digitale	7
Referente DSA	Controllo della documentazione degli alunni BES Cura i rapporti con le famiglie e i tutor.	1
AREA 1 DOCENTI: "Qualità' dell'offerta formativa, formazione, valutazione degli apprendimenti, autovalutazione- INVALSI"	<p>Collaborano con il Dirigente nella redazione e revisione del RAV e relativo piano di miglioramento.</p> <p>Aggiornano, sulla base delle indicazioni del Collegio, entro il mese di ottobre il PTOF.</p> <p>Redigono il prospetto illustrativo dei progetti/attività Annuali.</p> <p>Monitorano in itinere e al termine dell'anno scolastico la realizzazione dei progetti/attività e curano la documentazione relativa ai risultati attinenti alla progettualità al fine di evidenziare le possibili criticità e cercare le soluzioni più opportune (verifica delle</p>	4



azioni e obiettivi inerenti il Piano di miglioramento).

Collaborano con i referenti dei dipartimenti e interclasse nella revisione ed aggiornamento del

curricolo d'Istituto.

Analizzano e confrontano in orizzontale/verticale i dati emersi dalle prove interne e Nazionali e li diffondono attraverso la predisposizione di apposite tabelle riassuntive.

Collaborano con i referenti dei dipartimenti e interclasse nel promuovere e organizzare incontri di analisi e riflessioni dei dati significativi ricavati dalle prove interne ed esterne per valutare i risultati dell'azione didattica.

Promuovono l'innovazione attraverso un lavoro di ricerca e auto aggiornamento, individuano i bisogni

formativi dei docenti, selezionano le proposte di formazione, coordinano e gestiscono il Piano annuale di formazione e di aggiornamento in particolar modo sulle problematiche relative alla qualità e alla

valutazione.

Predisposizioni di analisi statistiche, raffronti



	<p>e grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento.</p> <p>Presentazione risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali.</p> <p>Stesura relazione finale.</p> <p>Elaborano e predispongono i questionari per la valutazione del sistema (screening del livello di gradimento dell'offerta formativa) rivolti a genitori, alunni e personale della scuola (docente e non docente).</p> <p>Analizzano i dati e li diffondono attraverso la predisposizione di apposite tabelle riassuntive.</p>	
Area 2 Alunni: "Accoglienza, Integrazione, Inclusione"	<p>Coordinano l'accoglienza e l'inserimento nelle classi degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.</p> <p>Collaborano con il dirigente per l'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine dell'anno scolastico e da adeguare entro settembre sulla base delle effettive risorse</p>	4



professionali assegnate e partecipano al GLI.

Predispongono e aggiornano in itinere l'elenco degli alunni BES certificati e non.

Aggiornano all'inizio ed in corso d'anno gli elenchi degli allievi di diversa origine.

Propongono gli aggiornamenti della modulistica afferente ai BES e sono garanti del rispetto del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri deliberato dal Collegio.

Promuovono e organizzano la collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio che si occupano del disagio socio-culturale e della diversità in genere.

Coordinano e supervisionano in sinergia con i Coordinatori di Classe /e team classi primaria l'iter di segnalazione di alunni BES.

Promuovono la diffusione di strumenti e metodi didattici specifici per favorire l'inclusione (formazione ed autoformazione per l'inclusione) in collaborazione con le FFSS Area1.

Promuovono in collaborazione con i coordinatori di classe/interclasse la realizzazione di percorsi ed attività di inclusione, integrazione, recupero.

Promuovono e coordinano la progettazione degli interventi per l'insegnamento



	<p>dell'italiano come L2, anche in collaborazione con enti esterni e mediatori</p> <p>culturali Indicano i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per la distribuzione delle ore.</p> <p>Collaborano con il Dirigente e con la segreteria didattica per la trasmissione della documentazione inerente l'organico di sostegno.</p>	
<p>Docenti Responsabili Certificazione Lingua Straniera</p>	<p>Organizzano incontri informativi con i genitori degli alunni della scuola primaria e secondaria al fine di sondare/promuovere l'interesse delle famiglie nei confronti delle seguenti certificazioni in lingua straniera: GESE del Trinity College London, KET del Cambridge English, DELE di lingua spagnola e DELF di lingua francese.</p> <p>Predispongono circolari informative per gli alunni, le famiglie, i docenti. Organizzano, insieme all'Associazione Incontralaltro, corsi pomeridiani extracurricolari di potenziamento delle lingue straniere finalizzati alle certificazioni di cui sopra.</p> <p>Diffondono materiali relativi al progetto "Ready for Europe" nelle varie sedi.</p>	2



Accolgono i gruppi costituiti, ne monitorano l'andamento durante tutto il corso dell'anno scolastico e risolvono problematiche segnalate da genitori, alunni

, docenti madrelingua dell'Associazione Incontralaltro. Coadiuvano l'Associazione Incontralaltro nella consegna alle famiglie delle ricevute di pagamento dell'iscrizione al corso, effettuato dai genitori con

bonifico bancario all' associazione.

Mantengono i contatti con i vari enti certificatori. Predispongono tutte le pratiche per l'iscrizione degli alunni agli esami.

Verificano l'avvenuto pagamento delle quote d'esame da parte delle famiglie con bonifico sul conto della scuola e coadiuvano il DSGA nell'espletamento del

pagamento delle quote d'esame agli Enti certificatori.

Provvedono all'organizzazione degli esami del Trinity College London in sede o presso altra sede; coordinano lo svolgimento degli altri esami presso le sedi individuate.

Sono presenti in sede il giorno degli esami e gestiscono tutte le fasi di svolgimento della/e giornata/e d'esame.



	<p>Provvedono alla comunicazione dei risultati alle famiglie e alla consegna dei certificati.</p> <p>Individuano, coerentemente con le linee del piano di miglioramento dell'Istituto, le necessità dello stesso in merito a corsi di formazione all'estero per il personale della scuola.</p> <p>Predispongono la candidatura dell'istituto all'Azione k1 del programma Erasmus Plus e riferiscono al Collegio docenti.</p> <p>Qualora la candidatura dell'Istituto abbia successo, coordinano l'organizzazione dei corsi di cui sopra.</p>	
Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo	<p>Coordina e promuove iniziative di informazione e di prevenzione del fenomeno del cyberbullismo rivolte alle famiglie e agli studenti, coinvolgendo primariamente i servizi socio-educativi presenti sul territorio attraverso l'educazione all'uso consapevole della rete internet.</p> <p>Propone, coadiuvata da una commissione appositamente nominata, la modifica del regolamento d'istituto e del patto educativo di corresponsabilità</p> <p>integrando specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.</p>	1



	<p>Promuove attività progettuali connesse all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari aventi</p> <p>carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti.</p>	
Referente della biblioteca	<p>Catalogazione digitale.</p> <p>Prestito dei libri.</p> <p>Collocazione per genere.</p> <p>Sistemazione dei libri e dei vocabolari spostati (anche recuperarli nelle singole classi).</p> <p>Accoglienza delle nuove classi (prime) e conoscenza dei servizi della Biblioteca.</p>	1
Commissione Continuità e Orientamento	<p>Collaborano con la dirigenza nella fase delle iscrizioni.</p> <p>Preparano la brochure di presentazione della scuola per le famiglie interessate all'iscrizione.</p> <p>Collaborano all'organizzazione delle giornate di open day per le sedi di competenza.</p>	4



	<p>Promuovono progetti di continuità in verticale sia tra le classi dell'istituto sia con classi delle scuole del territorio (scuole della rete) in sinergia con i Coordinatori di Classe /e team primaria.</p> <p>Promuovono, organizzano e coordinano incontri con docenti della scuola dell'infanzia del bacino per rilevare i bisogni degli allievi in entrata.</p> <p>Promuovono, organizzano e coordinano le attività per la rilevazione dei bisogni degli alunni per quel che riguarda l'orientamento in uscita, in collaborazione con i consigli di classe delle terze medie.</p> <p>Promuovono e organizzano laboratori presso le scuole superiori, presso le scuole dell'infanzia del territorio e presso le nostre sedi su contenuti co-progettati.</p> <p>Raccolgono informazioni sui processi di apprendimento su campioni di ex allievi per lo sviluppo di un progetto di valutazione dei risultati a distanza.</p> <p>Si occupano della formazione delle classi.</p> <p>Si occupano dell'inserimento degli alunni in corso d'anno.</p>	
Coordinatori	Presiedono le riunioni del Consiglio in assenza e su delega del dirigente scolastico	21



<p>Consigli Di Classe Scuola Secondaria Di I Grado</p>	<p>Curano l'unitarietà tra i docenti del Consiglio al fine di garantire la sinergia delle azioni, la complementarità tra le discipline, il raccordo dei percorsi formativi</p> <p>Promuovono la programmazione di corsi/attività laboratoriali di recupero e di potenziamento per favorire il successo formativo di ciascun alunno. Effettuano il monitoraggio costante delle situazioni di disagio e a rischio di dispersione e concordano con i docenti FS AREA 2 gli interventi da mettere in atto. Collaborano con i docenti di classe specializzati nell'organizzazione dei GLH operativi</p> <p>Promuovono e curano i rapporti con le famiglie. Verificano che gli alunni abbiano trasmesso alle famiglie le comunicazioni della Presidenza Riuniscono il consiglio di classe in seduta straordinaria stabilendone l'o.d.g. nei casi ritenuti urgenti e non procrastinabili. Segnalano per iscritto le assenze degli alunni e i ritardi rispetto all'orario di inizio delle lezioni o le uscite anticipate, se ripetuti e prolungati nel tempo.</p> <p>Coordinano le procedure finalizzate alla adozione dei libri di testo.</p>
--	--



	<p>Coordinano e verificano in merito al corretto espletamento delle operazioni relative alle valutazioni quadrimestrali ed agli esami di licenza.</p> <p>Partecipano alle riunioni con le famiglie degli alunni DSA.</p>	
<p>Coordinatori Interclasse Scuola Primaria</p>	<p>Presiedono le riunioni di Interclasse in assenza e su delega del dirigente scolastico.</p> <p>Redigono il verbale delle riunioni.</p>	<p>10</p>
<p>Commissione Valutazione</p>	<p>Referenti classi parallele scuola primaria.</p> <p>Collaborano con i docenti FS AREA1 e con i docenti coordinatori dei dipartimenti scuola media.</p> <p>Curano l'unitarietà tra i docenti delle classi parallele al fine di garantire la sinergia delle azioni, la complementarità tra le discipline, il raccordo dei percorsi formativi.</p> <p>Revisionano e propongono l'aggiornamento della modulistica relativa alla programmazione annuale di classe e alla relativa verifica al termine dell'anno scolastico in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti scuola media.</p> <p>Revisionano e propongono gli aggiornamenti</p>	<p>5</p>



del curricolo verticale in termini soprattutto di competenze, metodologie, criteri di valutazione per aree, e per disciplina in collaborazione con i

docenti FS AREA1 e con i docenti coordinatori dei dipartimenti.

Sovrintendono alla preparazione delle prove comuni standardizzate in base agli obiettivi previsti dal PDM (iniziali, intermedie e finali); la somministrazione e

la valutazione verrà svolta dagli insegnanti

di classe in riferimento a indicatori concordati nelle riunioni di interclasse.

Organizzano incontri di analisi e riflessioni dei dati significativi ricavati dalle prove interne finali per valutare i risultati dell'azione didattica in sede di interclasse.

Partecipano alla commissione "Prova finale, d'istituto modello invalsi" (in base agli obiettivi previsti dal PDM) formata dai referenti di plesso, dai coordinatori di classi

parallele e le funzioni strumentali area 1. I coordinatori delle classi parallele elaborano, definiscono le modalità di somministrazione e correzione della prova, somministrano le prove, raccolgono i risultati e effettuano la tabulazione di interclasse. (si chiedono fondi



	<p>aggiuntivi per tale mansione e fondi per acquisto di prove standardizzate)</p> <p>Partecipano a incontri di analisi e riflessioni dei dati</p> <p>significativi ricavati dalle prove interne finali invalsi per valutare i risultati dell'azione didattica in sede di interclasse.</p>	
Referente Invalsi	<p>Gestione prove Invalsi II e V PRIMARIA.</p> <p>Gestione prove Invalsi III media secondo le nuove disposizioni relative alle rilevazioni nazionali nell'anno 2019-20.</p> <p>Inserimento dati e gestione della piattaforma INVALSI</p> <p>nelle scadenze pubblicate in collaborazione con la Segreteria.</p> <p>Raccolta dati di contesto, in collaborazione con l'ufficio segreteria.</p> <p>Predisposizione calendario e turni di assistenza alla somministrazione in collaborazione con i responsabili di plesso.</p>	1



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA		
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Assistenti alla comunicazione e AEC	81
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	



A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	13
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3



<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	<p>3</p>
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	<p>4</p>
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO</p>	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	<p>1</p>



(FRANCESE)		
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Coordinamento attività servizi generali ed amministrativi.</p> <p>Responsabile adempimenti contabili (mandati e reversali, bilancio), retributivi e fiscali, supportata dall'assistente amministrativo che si occupa di contabilità per l'elaborazione del Programma A. e C. Consuntivo, F24, C.U., mod.730, IRAP, UNIEMENS, conguaglio fiscale e cedolini, progetti di enti esterni.</p>
<p>UFFICIO PROTOCOLLO</p>	<p>PROTOCOLLO, INFORMAZIONI E CONTATTI ESTERNI</p> <p>Catalogazione atti. Tenuta archivio corrente. Gestione</p> <p>corrispondenza: copie e distribuzione agli interessati presso i vari plessi. Invio protocollo in conservazione. Posta elettronica, Pec, Intranet, Internet. Utenze telefoniche.</p> <p>Convocazione G.E., Consiglio d'Istituto, OOSS, RSU e atti pertinenti relazioni sindacali. Rapporti con EE.LL. per interventi di manutenzione. Supporto sicurezza. Visite e viaggi in Italia e all'estero, campi scuola. Progetti PTOF.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Iscrizione e anagrafe studenti.</p> <p>Gestione alunni primaria e secondaria di</p>



	<p>primo grado - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi Rilascio pagelle.</p> <p>Rilascio certificati e attestazioni varie.</p> <p>Rilascio diplomi di qualifica o di maturità.</p> <p>Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio.</p> <p>Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</p> <p>Rilevazione assenze degli studenti.</p> <p>Comunicazione GLO.</p> <p>Invalsi</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione e decreti assenze docenti e ATA</p> <p>Tenuta registro decreti.</p> <p>Convocazioni supplenti. Certificati di servizio.</p> <p>Tenuta stato personale docente e ATA, trasmissione fascicolo all'ufficio.</p> <p>Richiesta fascicoli e notizie amministrative.</p> <p>Comunicazioni sciopero.</p> <p>Infortuni docenti, ATA e alunni e tenuta relativo registro.</p> <p>PerlaPa. Atti concernenti l'aggiornamento del</p>



	<p>personale.</p> <p>Graduatorie interne docenti e ATA. Contratti di assunzione An T.D. ed a T.I. Pratiche pensionistiche, movimenti del personale, TFR, Sciopenet e Assenzenet per supplenze brevi, organici, SAOL, mobilità. NOIPA. Procedure SIDI.</p> <p>Identificazioni "Istanze online". Gestione assemblee sindacali e conteggio relativo ore. Permessi brevi ATA.</p> <p>Verifica orario di servizio del personale ATA.</p> <p>Ferie personale docente e ATA.</p>
Ufficio amministrativo-contabile	<p>Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro esterni.</p> <p>Comunicazione dati amministrativi/fiscali.</p> <p>Tenuta registro contratti: prospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera. GIG.</p> <p>DURC. Acquisti: preventivi, MEPA, determine, buoni</p> <p>d'ordine Nomine interne Anagrafe delle prestazioni</p>



	Registro inventario Registro facile consumo PON ERASMUS
--	--

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	
Registro online	https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Pagelle on line	News letter http://scuolafratelllicervi.gov.it
Modulistica da sito scolastico	http://scuolafratelllicervi.gov.it
Area famiglie	http://scuolafratelllicervi.gov.it/area-genitori

RETI E CONVENZIONI CON ENTI ESTERNI

L'Istituto promuove la realizzazione di proposte formative, di accordi di cooperazione e di convenzioni con Enti e agenzie esterne. Possono essere attivati accordi e convenzioni con:

- Municipio XI
- Roma Capitale



- Provincia
- Regione
- MIUR
- Vigili Urbani
- Guardia di Finanza
- Polizia di Stato
- Protezione Civile
- ASL RM D
- Consultorio
- OMS
- Associazione Sportiva Casetta Mattei
- Associazione CICUE
- Associazione Teatro in movimento
- Associazione Incontralaltro
- Associazione ARCI SOLIDARIETA' ONLUS
- Cooperativa AISS
- Emergency
- Eurobasket
- Japan Judo
- Associazione Kipling Academy
- Fondazione Centro Astalli

- Istituto romano per la storia d'Italia dal fascismo alla Resistenza
- Legambiente
- Corecom
- Scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio
- AID
- Institut Français Italia
- Associazione Calciosociale ONLUS
- Caritas – Forum per l'Intercultura
- Associazione ACLI
- ELIS
- Associazione Culturale Eleusis

In particolare, con il Municipio XI, nello specifico l'Assessorato alle politiche Educative e Scolastiche sono condivisi progetti orientati all'inclusione che l'Istituto promuove ed attua nella lotta alla dispersione scolastica. La ASL RMD svolge nell'Istituto interventi per la tutela della salute psico-fisica degli adolescenti. È attivo nella scuola il Comitato dei Genitori dell'Istituto che, costituitosi nel dicembre del 2015, si sta impegnando attivamente per collaborare alla realizzazione dell'Offerta Formativa. Il Comitato rappresenta una testimonianza significativa di impegno civico, e corrobora in tal modo il senso di appartenenza alla scuola degli alunni. Il riuscire a potenziare e sviluppare il rapporto di collaborazione concreta e attiva tra le famiglie e la scuola costituisce uno degli obiettivi principali individuati nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel processo educativo. L'esigenza di una collaborazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e sulla collaborazione nel rispetto delle competenze reciproche è certamente la condizione fondamentale e l'unico modo per realizzare con successo il compito della



scuola.

Nell'ambito delle collaborazioni svolge un ruolo di particolare importanza per l'Istituto l'Associazione Culturale INCONTRALALTRO, costituitasi nel 2010 tra insegnanti, operatori, genitori e simpatizzanti.

L'associazione ha sede presso il nostro Istituto, non ha fini di lucro, sostiene e continuerà a sostenere nel triennio, l'Istituto secondo varie modalità:

- supporto didattico durante le attività curricolari: volontari dell'associazione, ex docenti dell'Istituto e non, ora in pensione, sono presenti nelle classi, su richiesta dei docenti ed in collaborazione con loro, per affrontare le numerose situazioni di difficoltà presenti (alunni Rom, stranieri ecc..) per lettere ed inglese e, in passato, anche matematica;
- supporto educativo agli alunni attraverso uno sportello di ascolto con un Counselor;
- organizzazione di spettacoli teatrali, seminari, incontri con autori, incontri di formazione per il personale o piccoli eventi di particolare rilevanza per l'Istituto;
- organizzazione di letture in classe con intervento di autori;
- acquisto di materiali diversi: registratori, dizionari di lingue, libri di lettura, materiale scolastico per alunni in difficoltà; bandiere da esporre esternamente all'Istituto; acquisto di due LIM e di cinque computer per la sede di Ponte Galeria;
- ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto con l'organizzazione di corsi di potenziamento di lingua inglese, a pagamento delle famiglie, per le certificazioni GESE del Trinity College e KEY del Cambridge English;
- ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto con l'organizzazione di corsi di ceramica per adulti e ragazzi presso la sede di Ponte Galeria;
- ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso un corso di lettura e dizione per la scuola primaria e la scuola secondaria un corso di latino per gli allievi delle classi terze.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE- AMBITO 7

In base alla nuova previsione normativa delle reti tra istituzioni scolastiche (commi 70, 71, 72 e 74 dell'art.1 della Legge 107 del 2015), l'Istituto è entrato a far parte della Rete d'ambito RM7.

AREE DI INTERESSE

▣ NUOVE METODOLOGIE PER L'INCLUSIONE

Il piano triennale di formazione, triennio 2021-2025, terrà conto dei contenuti della normativa nazionale e delle indicazioni e gli orientamenti del MIUR relativi alla formazione in servizio, "obbligatoria, permanente e strutturale", fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera (NOTA MIUR 07.01.2016). I docenti devono saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. La previsione delle azioni è stata effettuata considerando sia i bisogni formativi, rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento e dai dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), sia la vocazione



propria del nostro Istituto all'inclusione, all'accoglienza e all'innovazione. Le proposte si integrano con le linee di azione nazionali su temi strategici, quali:

- sviluppo della professionalità: motivazione/rimotivazione alla professione;
- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- integrazione e didattica per alunni stranieri;
- competenze linguistiche;
- competenze disciplinari;
- strategie e metodologie per lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento al fine di migliorare gli apprendimenti di base;
- programmazione e valutazione per competenze;
- inclusione, disabilità, integrazione;
- competenze di cittadinanza globale;
- attività espressive;
- salute, igiene e sicurezza nei
- luoghi di lavoro.

La formazione viene richiesta sia a formatori esterni qualificati - anche esperti di centri permanenti di documentazione (Scuole in rete, Università, Associazioni professionali) - che a docenti della scuola che possiedono le necessarie competenze didattiche, organizzative-tecnologiche o relazionali.

Ci si avvarrà dei metodi e delle strategie di volta in volta più efficaci: formazione in aula, a distanza (e-learning) e in modalità mista (blended learning). Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà infatti intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti primaria e secondaria



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
---------------------------	--

□ METODOLOGIA CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. «Questa metodologia si sta diffondendo in maniera capillare in Europa, nella Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education (2012) la competenza linguistica in lingua straniera è definita una dimensione chiave per la modernizzazione dei sistemi di istruzione europei e la metodologia CLIL è rappresentata come il motore del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici. In quest'ottica il nostro Istituto ha partecipato al programma Erasmus Plus, vincendo con la propria candidatura. Il progetto promuove la mobilità per la formazione del personale della scuola, per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

▣ VALUTAZIONE INTEGRATA E PER COMPETENZE

Il DL 62/2017 ha introdotto rilevanti novità in rapporto alla valutazione degli apprendimenti,

alla certificazione delle competenze e agli Esami di Stato, sia nel I che nel II ciclo, per cui la

valutazione degli apprendimenti scolastici deve essere vista in una prospettiva di competenze.

Il percorso formativo si caratterizza come un percorso di accompagnamento alla costruzione

di strumenti valutativi utili ad accertare e valutare le competenze degli allievi (compiti autentici, strumenti autovalutativi, strumenti osservativi, rubriche di competenza) e come

un'occasione di ripensamento delle modalità di valutazione degli apprendimenti a scuola

all'inizio del terzo millennio.

Collegamento con le	Valutazione e miglioramento
----------------------------	-----------------------------



priorità del PNF docenti	
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o della rete di ambito

□ METODOLOGIE INNOVATIVE

La formazione vuole proporre una funzionale panoramica di alcuni fra i metodi e le strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, secondo le evidenze emerse dalla ricerca scientifica degli ultimi decenni nel campo della didattica, pedagogia sperimentale, scienze cognitive, psicologia dell'apprendimento e neuroscienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o della rete di ambito

□ CITTADINANZA ATTIVA

L'Istituto aderisce a iniziative promosse dal MIUR, Comune di Roma, Polizia Postale, IRSIFAR e

libere associazioni per arricchire la propria offerta formativa e realizzare percorsi didattici

legati alle tematiche della cittadinanza attiva, svolgendo in maniera parallela attività di formazione dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti di ruolo e non dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito

□ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento: Il personale ATA ha partecipato a sessioni di formazione su:

-Sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare sulle norme anti-Covid

-Primo soccorso

-Privacy

ALLEGATI:

PIANO_FORMAZIONE_21_22.docx (1).pdf